

cfr. G.GUIDI, *Duplicato annuale di parrocchiali discorsi per le domeniche dell'anno e solennità del Signore*, v.1, Venezia 1816, p. 20: Quindi persuasi che Dio parla, e che parla per emenda, per la salute di coloro che ascoltano, è necessario non solo stare attenti a ciò che si dice, ma convien in oltre adattarlo a se stesso, risolvendo di conformare la vita ai dettami dell'Evangelio, e conservando vivamente impressa nel cuore la memoria delle cose imparate, conforme a quel detto del Redentore: “Beati qui audiunt verbum Dei, et custodiunt illud”.